

TRIBUNALE DI BERGAMO
SECONDA SEZIONE CIVILE
Liquidazione giudiziale n. 123/2026 - R.G. P.U. n. 92/2026
RIMOLDINI DANIELLA & C. S.N.C. E SOCI ILLIMITATAMENTE RESPONSABILI

Giudice Delegato: dott.ssa Angela Randazzo

Curatore: dott. Alberto Carrara

AVVISO E DISCIPLINARE DI VENDITA DELL'AZIENDA
MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA TELEMATICA ASINCRONA
LOTTO UNICO E INSCINDIBILE

Voce	Condizione proposta
Oggetto	Azienda Rimoldini Daniella & C. S.n.c., articolata nei saloni di Curno, Seriate e Stezzano, in lotto unico e inscindibile.
Prezzo base	Euro 400.000,00, oltre imposte/spese.
Offerta minima efficace	Euro 400.000,00
Magazzino	Corrispettivo aggiuntivo obbligatorio: minore tra costo di acquisto documentato e valore corrente di mercato, ridotto del 20%.
Cauzione	Euro 150.000,00 per tutti gli offerenti.
IBAN della procedura	IT49M0894011100000000622187 intestato a TRIBUNALE DI BERGAMO
Rilancio minimo	Euro 20.000,00.
Gestore	Zucchetti Software Giuridico S.r.l. - FallcoAste.
Pubblicità	PVP + FallcoAste + ulteriori canali convenzionati; 20 giorni prima della vendita, previa autorizzazione del G.D. per assoluta urgenza.
Termine offerte	23 novembre 2026, ore 12:00.
Apertura offerte	24 novembre 2026, ore 14:30.
Gara asincrona	Dall'esito dell'apertura fino al 25 novembre 2026, ore 15:00; proroga automatica di 10 minuti per rilanci negli ultimi 10 minuti.

Voce	Condizione proposta
Atto notarile	Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, previo integrale pagamento.

1. PREMESSE, AUTORIZZAZIONE E FONTI

La Curatela della liquidazione giudiziale n. 123/2026 pone in vendita, in lotto unico e inscindibile, l'azienda esercitata da Rimoldini Daniella & C. S.n.c., attualmente mantenuta in esercizio provvisorio e articolata nelle unità operative di Curno, Seriate e Stezzano. La vendita è disciplinata dagli artt. 213, 214, 216 e 217 CCII, dal D.M. 26 febbraio 2015 n. 32 per le modalità telematiche applicabili, dal provvedimento autorizzativo del Giudice Delegato, dal presente avviso/disciplinare e dalla documentazione richiamata nell'inserzione. La procedura è telematica asincrona e si svolge tramite il Portale delle Vendite Pubbliche e il gestore FallcoAste.

2. OGGETTO DELLA VENDITA - LOTTO UNICO

Oggetto della procedura è l'azienda di acconciatura, estetica e vendita di prodotti professionali esercitata da Rimoldini Daniella & C. S.n.c., considerata unitariamente e articolata nei seguenti punti operativi: Curno (BG), via Enrico Fermi n. 1 - Centro Commerciale Curno; Seriate (BG), via Brusaporto n. 41 - Centro Commerciale Alle Valli; Stezzano (BG), via Guzzanica n. 62/64 - Centro Commerciale Le Due Torri. Non sono ammesse offerte aventi ad oggetto una sola unità operativa o una parte del complesso. L'aggiudicatario acquisterà il perimetro aziendale definito dagli atti di gara, dalle perizie, dagli inventari e dalla documentazione resa disponibile, nei limiti della titolarità della Procedura e della trasferibilità dei singoli rapporti.

3. PERIMETRO AZIENDALE: ELEMENTI COMPRESI

Sono compresi, nei limiti della titolarità e trasferibilità alla data dell'atto notarile: l'avviamento commerciale; arredi, attrezzature, impianti e beni mobili strumentali di proprietà indicati negli inventari/perizie; le giacenze di magazzino alle condizioni dell'art. 7; i rapporti contrattuali funzionali all'attività suscettibili di subentro o cessione, incluse le locazioni dei locali nei limiti previsti dai relativi titoli e dalla legge; i rapporti di lavoro nei limiti della disciplina inderogabile e degli eventuali accordi sindacali; eventuali segni distintivi, software, utenze, numerazioni, domini e altri elementi immateriali solo se effettivamente di titolarità della Società e giuridicamente

trasferibili. Le autorizzazioni amministrative sono comprese esclusivamente nei limiti in cui sia consentito il subentro; restano a carico dell'aggiudicatario le SCIA, comunicazioni, volture e ulteriori adempimenti richiesti per la prosecuzione dell'attività.

4. ELEMENTI ESCLUSI E DEBITI ANTERIORI

Sono esclusi: denaro, crediti commerciali e tributari, crediti verso soci, azioni recuperatorie o risarcitorie, partecipazioni, beni personali dei soci illimitatamente responsabili, beni di terzi e ogni altro elemento non espressamente ricompreso nel perimetro. Salva diversa espressa previsione del presente disciplinare o dell'atto di trasferimento, non è previsto alcun accollo volontario di debiti anteriori. Si applica l'art. 214, comma 3, CCII, ferme le disposizioni inderogabili di legge e gli eventuali effetti derivanti dai rapporti di lavoro e dagli accordi sindacali. Nessuna clausola del presente disciplinare costituisce promessa della Procedura di manlevare l'acquirente da responsabilità inderogabili verso terzi né titolo per alterare la graduazione dei crediti.

5. STATO DI FATTO E DI DIRITTO - DUE DILIGENCE

L'azienda è venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si troverà alla data del trasferimento, con le consistenze e i rapporti effettivamente esistenti. La Curatela non presta garanzie sulla redditività futura, sulla permanenza di determinati ricavi, sul rinnovo o sulle condizioni economiche di singoli contratti, sul consenso dei locatori o sul mantenimento di autorizzazioni non trasferibili. Gli interessati devono svolgere prima dell'offerta le verifiche ritenute necessarie utilizzando la documentazione pubblica e la data room riservata. La presentazione dell'offerta comporta accettazione del rischio imprenditoriale e rinuncia a eccezioni fondate su circostanze conoscibili mediante la due diligence, salvi i limiti inderogabili di legge.

6. PREZZO BASE, OFFERTA MINIMA E RILANCI

Il prezzo base dell'azienda è fissato in euro 400.000,00 (quattrocentomila/00), oltre imposte, tributi e spese di trasferimento e oltre al corrispettivo del magazzino determinato di seguito. La Curatela indica tale importo quale soglia minima richiesta per la presentazione delle offerte.

7. GIACENZE DI MAGAZZINO - CORRISPETTIVO AGGIUNTIVO

Le giacenze di prodotti e merci di proprietà della Procedura presenti alla data del trasferimento fanno parte necessaria del complesso aziendale; il relativo corrispettivo è aggiuntivo rispetto al prezzo di aggiudicazione dell'azienda. Il magazzino sarà inventariato in contraddittorio in prossimità dell'atto e valorizzato, per ciascuna referencia o categoria omogenea, al minore tra costo di acquisto documentato da fattura e valore corrente di mercato, in entrambi i casi con riduzione del 20%. Saranno esclusi i beni di terzi presenti nei negozi. L'offerente accetta irrevocabilmente il criterio e si obbliga ad acquistare le giacenze trasferibili comprese nell'inventario finale. Il corrispettivo sarà pagato integralmente prima o contestualmente all'atto notarile.

8. SOGGETTI AMMESSI E DIVIETO DI OFFERTE CONDIZIONATE

Possono partecipare persone fisiche, imprenditori e società aventi capacità di contrarre e non soggetti a divieti di legge. Per le persone giuridiche devono essere documentati esistenza, poteri di rappresentanza e titolare effettivo. Non sono ammesse offerte per persona da nominare, offerte presentate da soggetti non chiaramente identificati o offerte sottoposte a condizioni non previste dal presente disciplinare. Sono ammesse offerte congiunte solo se tutti i soggetti sono identificati e assumono obbligazione solidale, con procura e documentazione conforme alle regole della piattaforma. Non sono ammesse offerte soggette ad alcuna condizione diversa dalla previsione che i Rami di Azienda siano mantenuti dalla Procedura in funzionamento senza soluzione di continuità sino alla data del loro trasferimento all'Offerente.

9. PRESENTAZIONE TELEMATICA DELL'OFFERTA

L'offerta deve essere presentata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando il modulo telematico ministeriale accessibile dalla scheda della vendita e le funzionalità del gestore FallcoAste, secondo le istruzioni tecniche vigenti. Il termine è fissato alle ore 12:00 del 23 novembre 2026. L'offerente è responsabile della tempestiva registrazione, della corretta compilazione, del caricamento degli allegati, della firma e dell'invio. Problemi tecnici imputabili all'offerente o ai suoi strumenti non giustificano il deposito tardivo. Eventuali indicazioni tecniche del gestore incompatibili con la data qui indicata saranno recepite con tempestiva comunicazione,

senza modificare le condizioni economiche e nel rispetto del termine di pubblicità previsto dalla legge.

10. CONTENUTO DELL'OFFERTA E ALLEGATI OBBLIGATORI

L'offerta deve indicare l'identità dell'offerente, il codice fiscale/partita IVA, sede o residenza, domicilio digitale/PEC e recapiti; l'importo offerto per l'azienda; la dichiarazione di accettazione integrale del disciplinare; gli estremi del versamento della cauzione; i documenti d'identità e, per le persone giuridiche, visura camerale aggiornata e documenti attestanti i poteri; la dichiarazione del titolare effettivo; ogni ulteriore documento richiesto dal PVP o dal gestore. Le irregolarità che incidano su identità, prezzo, cauzione, condizioni sostanziali determinano inefficacia/inammissibilità secondo legge e disciplinare; le sole irregolarità formali potranno essere chiarite, se sanabili senza alterare l'offerta.

11. CAUZIONE

Ogni offerente deve prestare cauzione fissa di euro 150.000,00 mediante bonifico sul conto della Procedura indicato nell'inserzione PVP/FallcoAste. La causale deve riportare il numero della procedura e la dicitura «cauzione vendita azienda Rimoldini». L'importo deve essere effettivamente accreditato entro il termine per la presentazione dell'offerta; una semplice disposizione di bonifico non è sufficiente. La cauzione è restituita senza interessi ai non aggiudicatari; all'aggiudicatario è imputata in conto prezzo. In caso di grave inadempimento imputabile all'aggiudicatario è trattenuta a titolo di penale, salvo maggior danno.

12. OFFERTA GIÀ PERVENUTA

La procedura ha ricevuto offerta irrevocabile pari a euro 400.000,00 oltre acquisto del magazzino come indicato al punto 7), che costituisce il riferimento economico della procedura. Essa non attribuisce prelazione, esclusiva o automatica aggiudicazione.

13. IRREVOCABILITÀ, PAGAMENTO IN DENARO E ASSENZA DI COMPENSAZIONI

L'offerta telematica è irrevocabile dalla scadenza del termine di deposito sino alla conclusione della procedura e, per l'aggiudicatario, sino alla stipulazione o alla legittima cessazione dei suoi obblighi. Non sono ammesse condizioni relative a finanziamenti, ulteriori due diligence,

gradimento dei locatori, rinuncia a prelazione dei locatori, rinegoziazione di canoni, modifiche dell'organico, risultati economici o altri eventi rimessi alla convenienza dell'offerente. Il prezzo deve essere pagato in denaro; non sono consentite compensazioni o scomputi per crediti verso la Procedura né deduzioni per debiti verso dipendenti, locatori, gestori dei centri commerciali, fornitori o altri terzi, salvo diversa previsione espressa e uniforme negli atti di gara conforme all'art. 214, comma 8, CCII.

14. ESAME DELLE OFFERTE

Il 24 novembre 2026 alle ore 14:30 il Curatore, tramite la piattaforma del gestore, procede all'apertura e all'esame delle offerte, verificando tempestività, identità, cauzione, documentazione e conformità alle condizioni del presente disciplinare. Gli offerenti ammessi partecipano alla successiva gara mediante l'area riservata del gestore. La mancata connessione dell'offerente non impedisce l'esame dell'offerta validamente depositata né lo svolgimento della gara.

15. GARA TELEMATICA ASINCRONA

In caso di pluralità di offerte valide, la gara inizia al termine delle operazioni di ammissione del 24 novembre 2026 e prosegue sino alle ore 15:00 del 25 novembre 2026. Se negli ultimi 10 minuti è formulato un rilancio valido, la scadenza è automaticamente prorogata di ulteriori 10 minuti; la proroga si ripete sino a quando trascorrono 10 minuti senza ulteriori rilanci. Il rilancio minimo è euro 20.000,00. L'aggiudicazione avviene in favore dell'offerente che ha formulato il prezzo finale più elevato; in caso di parità assoluta senza rilanci, prevale l'offerta depositata per prima secondo la marcatura temporale del sistema.

16. UNICA OFFERTA E OFFERTE INFERIORI AL PREZZO BASE

In presenza di un'unica offerta telematica valida almeno pari a euro 400.000,00, il Curatore procede secondo quanto autorizzato dal Giudice Delegato e nel rispetto degli artt. 216 e 217 CCII. Non sono consentite offerte migliorative pervenute dopo la definitiva chiusura della gara e l'aggiudicazione; restano consentiti i rilanci durante la gara asincrona, e fermi i poteri di legge degli organi della procedura. In caso di assenza di offerte nell'ambito della procedura telematica si procederà ad aggiudicare l'azienda all'originario offerente.

17. AGGIUDICAZIONE, SALDO PREZZO E ATTO NOTARILE

L'aggiudicazione non produce di per sé il trasferimento. Il trasferimento avverrà con atto notarile nelle forme dell'art. 2556 c.c. avanti il Notaio scelto dalla Procedura, con contestuale e integrale pagamento del saldo prezzo, del corrispettivo del magazzino e delle spese poste a carico dell'aggiudicatario e dopo il completamento degli adempimenti inderogabili. La stipulazione è prevista entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Tutte le spese notarili, imposte, tasse, diritti e oneri di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario, salvo quelle che per legge gravino inderogabilmente sulla Procedura.

18. RAPPORTI DI LAVORO E ADEMPIMENTI SINDACALI

Il personale in forza e riferibile all'azienda sarà individuato in un elenco aggiornato e reso disponibile in data room in forma compatibile con la normativa privacy. Il trasferimento dei rapporti è regolato dall'art. 2112 c.c., dall'art. 47 della legge n. 428/1990, dalle disposizioni speciali applicabili alla liquidazione giudiziale e dagli accordi validamente conclusi nelle sedi competenti. L'aggiudicatario deve cooperare tempestivamente con Curatela, consulente del lavoro e organizzazioni sindacali. Eventuali accordi relativi al perimetro dei rapporti trasferiti o alle passività lavoristiche non possono determinare riduzioni unilaterali del prezzo o alterazioni della graduazione dei crediti. Il numero dei lavoratori trasferiti sarà quello risultante dalla legge e dagli eventuali accordi applicabili, non un numero massimo unilateralmente predeterminato dall'offerente.

19. LOCALI, CENTRI COMMERCIALI, PRELAZIONI E GARANZIE

L'attività è esercitata in locali di terzi. La data room conterrà i contratti di locazione disponibili. L'offerente deve esaminarli e organizzarsi per prestare nuove garanzie, sottoscrivere atti di subentro o nuovi contratti e compiere gli adempimenti a proprio carico. La Curatela collaborerà, ma non garantisce né il consenso dei locatori al subentro o alla stipula di un nuovo contratto di locazione né il mantenimento delle condizioni vigenti. Eventuali diritti di prelazione o diritti opponibili restano salvi e saranno gestiti secondo legge e titolo. Nessun pagamento a locatori o

gestori può essere dedotto dal prezzo, né il pagamento da parte della Procedura di arretrati può essere posto come condizione dell'offerta, salvo espressa previsione del provvedimento autorizzativo o dell'atto di trasferimento.

20. AUTORIZZAZIONI, LICENZE, DATI E INTANGIBILI

L'aggiudicatario è responsabile degli adempimenti necessari per il subentro o il rilascio di SCIA, comunicazioni e autorizzazioni. Marchi, insegne, domini, software, numerazioni, banche dati e altri intangibili sono trasferiti esclusivamente se di titolarità della Società e giuridicamente trasferibili. Eventuali dati relativi alla clientela potranno essere trasferiti o resi accessibili soltanto nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e senza pubblicazione di dati personali nella documentazione aperta al pubblico.

21. ESERCIZIO PROVVISORIO E CONTINUITÀ FINO AL TRASFERIMENTO

La Curatela manterrà l'esercizio provvisorio nei limiti e fino al termine autorizzato dal Giudice Delegato, operando per preservare il valore aziendale. Non è tuttavia garantita la continuità ininterrotta sino al rogito in presenza di provvedimenti dell'Autorità, ragioni di sicurezza, indisponibilità di locali/utenze, forza maggiore o altre cause non imputabili alla Curatela. Tali eventi non attribuiscono all'aggiudicatario un diritto unilaterale di modificare il prezzo o le altre condizioni dell'offerta; se rendono giuridicamente impossibile il trasferimento dell'intero oggetto, la Curatela potrà non perfezionare la vendita con restituzione della cauzione, senza interessi, salva diversa disciplina inderogabile.

22. SOPRALLUOGHI, RISERVATEZZA E QUESITI

Le richieste di esame dell'azienda devono essere formulate attraverso il PVP secondo l'art. 216, comma 6, CCII e le funzionalità applicabili. La Curatela organizza sopralluoghi con modalità idonee a preservare la continuità e la riservatezza e a impedire contatti tra interessati. La documentazione pubblica è resa disponibile in versione privacy. La documentazione commerciale, lavoristica e contrattuale riservata è disponibile previa richiesta e sottoscrizione impegno di riservatezza. I quesiti e le risposte di interesse generale potranno essere resi disponibili a tutti i partecipanti, senza rivelare l'identità del richiedente.

23. INADEMPIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO

In caso di mancato pagamento del saldo, mancata stipulazione o altro grave inadempimento imputabile all'aggiudicatario, l'aggiudicazione decade e la cauzione è acquisita alla Procedura a titolo di penale, salvo il risarcimento del maggior danno. La Curatela potrà, valutate le condizioni del caso e l'attualità delle offerte, proporre l'aggiudicazione al successivo migliore offerente oppure indire un nuovo esperimento, nel rispetto delle autorizzazioni e della parità di trattamento. Non opera alcun automatismo a favore del secondo offerente.

24. PUBBLICITÀ DELLA VENDITA

L'avviso e la perizia dell'arch Salvoni del 16 ottobre 2026 sono pubblicati sul Portale delle Vendite Pubbliche e su FallcoAste.

25. ESITO DELLA VENDITA, POTERI DEL GIUDICE DELEGATO E MANCATO PERFEZIONAMENTO

Il Curatore deposita nel fascicolo informatico la documentazione relativa all'esito della vendita nei termini dell'art. 216, comma 9, CCII e ne informa gli organi della procedura. Restano fermi i poteri del Giudice Delegato di cui all'art. 217 CCII. Sino alla stipulazione dell'atto notarile, la partecipazione e l'aggiudicazione non attribuiscono diritti risarcitori per sospensioni o mancato perfezionamento legittimamente disposti, fermo il diritto alla restituzione della cauzione quando non sia acquisita per inadempimento.

26. FORO, PRIVACY E RINVIO

Per le controversie relative al presente disciplinare e alla gara è competente il Foro di Bergamo, fatta salva ogni competenza inderogabile del Tribunale della procedura. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale. Per quanto non previsto si applicano il CCII, il D.M. n. 32/2015, il provvedimento autorizzativo e le regole tecniche del gestore compatibili con la presente vendita. Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c.